



Gruppo Economisti di Impresa



milano
6 ottobre 2011

XXI Giornata Momigliano "Ripensare la politica industriale oggi"

**Valorizzare il lavoro partecipato
per progettare e gestire il rilancio**

alessandra lanza



"Harry, she just said her first words! She said, "Why have you saddled my generation with the huge national debt?"

“ Migliaia, milioni di individui lavorano, producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi possiamo inventare per molestarli, incepparli, scoraggiarli. È la vocazione naturale che li spinge; non soltanto la sete di guadagno. Il gusto, l'orgoglio di vedere la propria azienda prosperare, acquistare credito, ispirare fiducia a clientele sempre più vaste, ampliare gli impianti, costituiscono una molla di progresso altrettanto potente che il guadagno. Se così non fosse, non si spiegherebbe come ci siano imprenditori che nella propria azienda prodigano tutte le loro energie ed investono tutti i loro capitali per ritirare spesso utili di gran lunga più modesti di quelli che potrebbero sicuramente e comodamente ottenere con altri impieghi.”

**Luigi Einaudi, Il buongoverno: saggi di
economia e politica (1897-1954)**

Pochi elementi chiave

- **Il pil pro capite è cresciuto del 4% medio annuo tra il 1970 ed il 2000 e dello 0% nel decennio successivo;**
- **identico andamento hanno avuto i consumi pro-capite;**
- **Rispetto ai paesi europei perdiamo quasi 10 punti di pil pro-capite;**
- **La produzione industriale è cresciuta di 15 punti tra il 90 ed il 2000 e calata di 17 nel decennio successivo;**
- **il valore aggiunto è cresciuto di oltre tre punti dal 70 al 2000 e si è ridotto di quasi 2 nel decennio successivo;**

Pochi elementi chiave

- Il numero di imprese è più che duplicato negli ultimi 50 anni (fino al 2000) e così pure gli addetti, ma con una proporzione di 4 ad 1 nel decennio 1990 – 2001;
- La manifattura si riduce.
- La dimensione media delle imprese cala drammaticamente.
- Il peso della grande industria sul pil si riduce di oltre 20 punti dal 1970 ad oggi e produce ormai meno di un quarto del fatturato totale mentre nel 1970 ne produceva oltre il 70%. In Germania ne produce ancora quasi il 60%.
- Contemporaneamente la remunerazione del lavoro scende e quella del capitale aumenta.



Qualche spunto di riflessione

- **La riflessione non è se piccolo o grande sia bello, ma qualcie debba essere il modello.**
- **L'industria è l'unica 'parte' di paese che soggetta a concorrenza ha reagito prima e bene all'integrazione internazionale, ma sembra aver perso la sua verve**
- **Abbiamo un passato industriale di grande successo che ci indica il percorso, gli elementi sono tutti nella nostra storia**
- **Ci serve il coraggio e la determinazione per ritrovare quel percorso**
- **Non sono più possibili scorciatoie e soprattutto non c'è più tempo**

“ It is essential that we have:

Character in education,

humanity in science,

morality in politics,

endeavour in prosperity,

honesty in profession,

conscience in enjoyment,

sacrifice in our worship.”

Mahatma Gandhi, 1906